

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"

Via Rivolta, 10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 -

Cod. Fisc. 83007840131 - Cod. Univoco Ufficio UFW063

e-mail: lcis00900x@istruzione.it pec: lcis00900x@pec.istruzione.it

Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU

Alla sezione PNRR del sito istituzionale
Alla sezione Bandi di gara e contratti -
Amministrazione Trasparente
Agli Atti

Progetto "Didattica in evoluzione", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nidi Università – Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

CODICE AVVISO: M4C1I2.1-2023-1222

TITOLO PROGETTO: "Didattica in evoluzione" – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-43474;

CUP: F14D23004000006.

DECISIONE A CONTRARRE n. 14329 del 16/12/2024

Oggetto: DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA.

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e in conformità con la prorogata legge n. 108/2021 (cosiddetto "decreto semplificazioni BIS") anche in deroga all'art. 45 del D.l. n. 129/2018, per l'acquisto di servizi di formazione per la realizzazione di un "Percorso di formazione sulla transizione digitale" nell'ambito del seguente progetto: "Formazione del personale scolastico alla transizione digitale (D.M. 66/2023)" di cui al PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. n. 129/2018;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare gli artt. 45, comma 2, lett. a) e 46;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il decreto-legge n. 76/2020 (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”) e la successiva legge di conversione n. 120/2020, che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge n. 108/2021, di conversione del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45, comma 2, lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice, non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA nello specifico la Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico", finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023, con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per la "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. 66/2023);

CONSIDERATO che il PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico", l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

VISTO il progetto "Formazione del personale sulla transizione digitale" presentato in data 28/02/2024 attraverso la piattaforma FUTURA, con il seguente codice identificativo P-43474;

VISTO l'accordo di concessione prot. MIM n° 31690 del 28/02/2024, regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA l'assunzione e l'inserimento nel Programma Annuale per l'esercizio 2024 dei fondi relativi al progetto in oggetto, prot.n. 2800 del 06/03/2024;

VISTA la necessità di individuare un Esperto formatore per la realizzazione di un "Percorso di formazione sulla transizione digitale", nell'ambito dell'Avviso "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)" di cui alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Linea di Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RITENUTO di dover ricercare all'esterno la figura professionale mancante, attraverso una procedura di affidamento ad enti di formazione e/o soggetti giuridici;

VISTO il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario corrente, approvato dal Consiglio di Istituto;

SENTITO il parere del D.S.G.A., il quale afferma che la spesa graverà sulla voce "A03/19 Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 66/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-43474 - CUP: F14D23004000006" del Programma annuale d'Istituto 2024, che presenta la necessaria disponibilità per accogliere la spesa stimata per l'affidamento in esame;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio indicato in oggetto, che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VERIFICATO che il valore dell'affidamento è inferiore ad € 139.000,00, quale limite previsto dal sopracitato art. 51, comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. n. 77/2021, convertito nella legge n. 108/2021, che consente di procedere ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

ACCERTATO che per le caratteristiche dei servizi di cui necessita l'Istituto alla data odierna non sono attive specifiche Convenzioni Consip comprendenti, in parte o nel suo insieme, i prodotti della fornitura, in relazione a quanto previsto dal progetto esecutivo presente agli atti dell'Istituto;

VISTA la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 516, che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

TENUTO CONTO del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta preliminarmente attraverso la consultazione e comparazione di listini;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva ha consentito di individuare la società SORINT.LAB SpA – Via Zanica 17 – 24050 Grassobbio (BG) – P.IVA: 03419770163 che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico invitato per la Trattativa diretta è presente su MEPA ed è attivo nell'area merceologica in cui ricadono i prodotti di interesse dell'Amministrazione procedente;

CONSIDERATO che la spesa complessiva stimata per l'acquisto in parola è di € 6.100,00 (seimilacento/00) IVA inclusa;

VISTO l'avvio della procedura su piattaforma MEPA mediante Trattativa diretta n° 927740 del 16/12/2024;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento della predisposizione del presente provvedimento;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate nel Casellario delle imprese sul sito ANAC;

VISTO l'art. 17, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 che autorizza la Pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza, annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Luisa Zuccoli, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità, di conflitto di interesse e di astensione resa dal RUP nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, prot. n. 2802 del 06/03/2024;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa diretta, all'operatore economico SORINT.LAB SpA – Via Zanica 17 – 24050 Grassobbio (BG) – P.IVA: 03419770163 per la fornitura del servizio di formazione.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dal prezzo offerto dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto del servizio di cui all'art. 2 è determinato in € 6.100,00 (seimilacento/00) IVA inclusa;

Art. 4

Di approvare contestualmente alla presente determinazione gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 5

Di valutare la possibilità di procedere a richiedere ulteriori documenti e certificazioni a riprova del possesso dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 6

Di sottoporre, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la stipula del contratto alla seguente clausola risolutiva espressa: "il contratto deve intendersi automaticamente risolto, anche in costanza di esecuzione dello stesso, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e ss. del Dlgs. n. 36/2023 risultassero negative anche per un solo requisito non soddisfatto";

Art. 7

Di affidare l'attività istruttoria del provvedimento al DSGA della scuola, Dott.ssa Annamaria Fiorenza, che procederà alla corretta esecuzione dello stesso impegnando la spesa sull'aggregato del Programma annuale di pertinenza, nonché ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale prima della stipula del contratto.

Art. 8

Di aver individuato per la presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Luisa Zuccoli.

Art. 9

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio online, in Amministrazione Trasparente ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLATICO
Luisa Zuccoli